



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/06/2016

Articoli pubblicati dal 25/06/2016 al 27/06/2016

MEDICO VA IN PENSIONE E LE PAZIENTI SI RIBELLANO

Raccolta firme a Castegnate per avere presto un sostituto

Medico va in pensione E le pazienti si ribellano

Raccolta firme a Castegnate per avere presto un sostituto

CASTELLANZA - «A conti fatti resteremo senza dottore, perché in pochi hanno la possibilità di raggiungere il poliambulatorio del rione Insù». E' molto preoccupato un gruppo di anziane di Castegnate, che a fine anno dovranno cambiare medico di base: il dottor **Luigi Maggioni** andrà in pensione e, non essendoci nessun sostituto, i suoi 1500 pazienti dovranno distribuirsi fra i medici del poliambulatorio di via Manzoni.

«Nel rione Ingìò ne rimane solo uno, ma ha già i suoi pazienti e non può farsi carico di altri», spiega **Carla Roncato**. «In teoria dovremo andare tutti nel rione Insù, ma è impensabile: molti dei pazienti del dottor Maggioni sono anziani, che non possono certo fare avanti e indietro da via Nizzolina e da altre zone fino a via Manzoni». «Tanto più che salire le scale della piazza mercato è molto faticoso», precisa **Maria Giordano**, che lancia una proposta: «L'unica possibilità è aprire un poliambulatorio anche a Castegnate, dove ci sono ottomila abitanti, più di quelli di Insù. I medici potrebbero fare a turno in una sede e nell'al-



tra». Fatto sta che è stata lanciata una raccolta firme indirizzata all'Asl di via Roma a Castellanza e al nuovo sindaco **Mirella Cerini**: «Siamo dei cittadini castellanzesi della zona di Castegnate, preoccupati perché il nostro medico fra non molto andrà in pensione – si legge – così 1500 persone anna-

speranno nel vuoto. Chiediamo vivamente che venga fatta una sostituzione, sempre in zona, con un altro medico di egual bravura». Si precisa poi: «Rifiutiamo a priori l'aggancio con il gruppo dei medici abbinati alla Farmacia San Giulio. Non possiamo permettere una penosa transumanza giornaliera a discapito di chi è portatore

di gravi patologie». Infine un auspicio: «Ci auguriamo che chi è preposto a questo impegno siano persone intelligenti e preparate a risolvere questa delicata situazione». Parole che, in tutta la loro semplicità, esprimono forti timori per i disagi dovuti alla perdita del medico di base. «Ci riuscirebbe impossibile dover andare

due volte in via Manzoni per farci fare delle ricette», lamenta **Marta Monaci**. «Se così fosse, dovremmo per forza aspettare che si liberino i nostri famigliari e chi non ne ha rivolgersi ai servizi di trasporto a pagamento».

«Le ripercussioni sarebbero notevoli per le famiglie – conviene **Graziella Giuliani** – perché figli e parenti lavorano: non possiamo disturbarli per farci portare dal dottore. E poi vogliamo la nostra autonomia». **Enrica Seregini** è parecchio dispiaciuta: «Il dottor Maggioni è un bravo medico, ma ci ha detto che nessun sostituto è stato nominato e che, comunque, il suo ambulatorio non può essere affittato a colleghi per questioni non note». **Giovanna Castegnaro** abita a Castegnate, ma ha il medico nel rione Insù, «motivo per cui appoggio in pieno la proposta di aprire una sede distaccata del poliambulatorio anche qui: come me ci sono altre persone che non hanno il dottore del rione e sarebbero felici di non dover fare tanta strada». Per adesso le firme raccolte sono 45 ma la petizione continua. Perché nessuno vuole arrendersi

Stefano Di Maria

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

LA BUROCRAZIA IMBRIGLIA LA MENSA DEI POVERI

La burocrazia imbriglia la mensa dei poveri

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un mix di sfortuna, mancanza di collaborazione e disguidi ha fatto perdere alla Mensa del Padre Nostro, che sfama le persone indigenti, la possibilità di partecipare a un importante bando governativo: così sono sfumati i fondi delle Nazioni Unite «sebbene avessimo tutti i requisiti», precisano il presidente **Adriano Brogna** e il segretario **Achille Fumagalli**: «Non vogliamo accusare nessuno, ma raccontare quanto successo perché serva magari a ridurre gli ostacoli a chi, oltre a prestare gratuitamente la propria opera per aiutare i più deboli, deve percorrere veri slalom per raggiungere gli obiettivi desiderati». Appreso a maggio del bando, in scadenza il 21 giugno, la Mensa del Padre Nostro si attiva per munirsi di posta certificata: «L'attivazione della casella di Pec ci viene comunicata in pochi giorni – spiegano i vertici - per la firma digitale la risposta automatica ci informa che avremmo ricevuto



“prossimamente una mail con la procedura di attivazione”. Nei giorni successivi, tuttavia, si attende inutilmente: «Chiamando il call center scopriamo che la mail non ricevuta (e che ci viene mandata in tale occasione) non contiene i codici di attivazione ma il link per scaricare la domanda, firmarla con autentica di pubblico ufficiale e inviarla a mezzo rac-

comandata a Infocert, sede di Padova». I tempi sono però di 72 ore lavorative più 48 per la consegna del corriere. A questo punto il bando è a rischio. Inutile chiedere se si può accelerare l'operazione via mail con la copia scannerizzata: la risposta è no. «Complice il giorno e mezzo di chiusura settimanale del nostro municipio (tutto il martedì più il mercoledì mattina per il ponte del 2 giugno) – prosegue il racconto - dobbiamo cercare al volo un notaio per l'autenticazione e riusciamo a spedire la raccomandata con la domanda solo il 15 mattina. Chiediamo una procedura d'urgenza e che il nostro presidente, titolare della firma digitale, possa ritirare personalmente la chiavetta per partecipare al bando alla sede Infocert. La risposta è no». Il 20 alle 12.26 arriva la mail con i codici di cifratura: «Ci sono ancora 24 ore per compilare la domanda, ma, ahimè, la chiavetta è a Padova, in attesa dell'ormai inutile spedizione per corriere. Ci arrendiamo».

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Il presidente Graglia: mai adagiarsi, si rischia ogni giorno di essere in ritardo

"CERCATE LA VOSTRA STRADA"

L'esortazione del rettore Visconti che cita Muhammad Ali: siate determinati

LAUREE ALLA LIUC

Festa per 548 studenti. A dare loro consigli anche tre ex allievi che hanno avuto successo



Il presidente Graglia: mai adagiarsi, si rischia ogni giorno di essere in ritardo

«Cercate la vostra strada»

L'esortazione del rettore Visconti che cita Muhammad Ali: siate determinati

CASTELLANZA - No alle lamentele, sì all'entusiasmo. Per 548 laureati Liuc ieri è stato "il giorno del futuro". L'ateneo nato 25 anni fa ha voluto spronare i suoi studenti, festeggiando il loro traguardo, esortandoli a «guardare avanti e a non smettere mai di imparare». Lo ha fatto con le parole dei suoi vertici e con quelle di tre ex allievi, ora uomini e donne di successo. Sembra un po' lo **Steve Jobs** del motto «siate affamati, siate folli», il rettore **Federico Visconti**. «Non mi sento emozionato, ho il sentimento della responsabilità - confessa prima di raggiungere il microfono - I mercati oggi, a causa della Brexit, segnano un meno dieci per cento, ma non siamo mica in guerra; ci saranno nuovi equilibri, però la responsabilità davanti ai giovani è alta. In questa giornata riflettiamo su come rafforzare il progetto Liuc, su quali investimenti siano più opportuni. Ci sta la dimensione della festa, con tanto di brindisi». E via con il discorso. Visconti esorta a «non molare la presa». Cita **Beppe Severgnini** per dire di «non smettere di pensare al domani»; guarda al fondatore di Nike **Phil Knight** per invitare a «cercare una vocazione», a «indirizzare le passioni». Ricorda **Henry Ford** quando diceva che «chi smette di imparare è vecchio» e non dimentica **Muhammad Ali**, per spiegare che «impossibile non è un fatto, è un'opinione». Quindi

«occorre essere determinati». Fa appello alla responsabilità individuale il numero uno dell'Università Cattaneo, davanti a una platea ricca di laureati e familiari, e sorride felice al lancio del tocco. «E' un'eredità del professor Lazzari, è bello mantenerla - rivela - E' simpatica, ma credo che sia importante fare una bella festa dopo avere fatto una bella tesi. Il filo rosso deve essere quello che lega passato e futuro: il mio ruolo sta nel raccogliere la storia di 25 anni e guardare avanti decidendo in co-

colgono con entusiasmo. Peccato non poter pubblicare i nomi di quanti hanno raggiunto il 110 o la lode: quest'anno la Segreteria ha invocato la legge sulla privacy, dimenticando che protegge solo i dati relativi a salute e abitudini sessuali e che ai "migliori" una segnalazione su *Prealpina* non sarebbe certo dispiaciuta. Il presidente Liuc, **Michele Graglia**, ricorda che in 25 anni sono stati ben 9532 i laureati. «Gli ultimi quindici anni di evoluzione tecnologica hanno provocato cambiamenti epo-

cali e la crisi profonda iniziata nel 2008 ha messo in dubbio molte certezze, molti scenari che sembravano consolidati. Un'istituzione che deve formare le future generazioni rischia quotidianamente di essere in ritardo. C'è un solo stimolo: non adagiarsi sulle consuetudini, sulle certezze del passato, sulla banale accettazione di ciò che fino a ieri ha funzionato. Questo è l'approccio dell'imprenditore alla vita». Anche il presidente cita la debolezza dell'Europa ma esorta a «buttare il cuore oltre l'ostacolo», a «essere protagonisti del proprio futuro».

E se le parole non bastano, ecco tre esempi. Tre storie di successo. Quelle degli **alumni Paolo Macchi, Mariaelena Bressan e Claudio Berretti**. L'avvocato Macchi aiuta a capire quanto sia importante conoscere bene le lingue e snocciola consigli su come sviluppare una carriera. Bressan (Ingegneria gestionale) invita a «essere flessibili, a lasciarsi plasmare dalle esperienze lavorative, a essere pronti al cambiamento». E, soprattutto, «a non piangersi addosso, ma a essere tenaci». Rincarà la dose Berretti (Economia): «Seguite con entusiasmo le vostre passioni, lamentarsi non serve a niente, costa poco essere ottimisti, è gratis. Non cercate il guadagno facile subito, le cose arrivano col tempo». I consigli abbondano. All'esercito dei 548 tradurli in passi concreti.

Angela Grassi



La cerimonia del lancio del "tocco" è stata portata in Italia dalla Bocconi. Il Libero istituto universitario Carlo Cattaneo l'ha fatta propria da anni. Con successo tra gli studenti (2012)



pubblicato il 25/06/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Università

Dopo il lancio del tocco

MAGISTRALE IN FINLANDIA O MASTER ALLA BOCCONI**Non finisce lo studio. Tanti vanno all'estero**

DOPO IL LANCIO DEL TOCCO

**Magistrale in Finlandia
o master alla Bocconi***Non finisce lo studio. Tanti vanno all'estero*

CASTELLANZA - Giardino all'inglese, toga e tocco d'ordinanza. Come tradizione si ripete la festa dei laureati, nell'università più british che ci sia a queste latitudini. La Liuc Carlo Cattaneo ha indossato l'abito buono e i festeggiati non sono stati da meno, con quel tocco di glamour che non guasta. È l'occasione per lasciare un ricordo degli anni passati ai piedi della ciminiera, sulla riva dell'Olna, nell'università degli industriali: «Può sembrare superficiale ma l'ho scelta perché è una bella università. La biblioteca è accogliente e fornita e abbiamo un confronto diretto e stretto con i docenti. L'ho scelta anche per l'impronta economica ed è questa una ragione per cui inizierò a frequentare un master di indirizzo penale ed economico in Cattolica. È un settore di nicchia, stimolante e in grande crescita. Non da ultimo, devo ringraziare il sistema di diritto allo studio, che mi ha permesso di pagare sempre metà della retta grazie al voto di maturità e alla media alta», spiega **Marika Fardo**, 24 anni di Vergiate, laureata in giurisprudenza indirizzo penale criminologico e praticante avvocato in uno studio di Busto, che insieme a **Chiara Zanchetta**, **Michele Sabatelli**, **Nicola Torre** e **Gianluca Merola**, è stata segnalata tra le migliori dell'ateneo, non solo per il voto. L'ultima segnalata è **Giulia La Porta**, palermitana, che inizierà da settembre la magistrale alla Bocconi: «Mi addolora tanto lasciare questa università, dove mi sono trovata benissimo, avendo poche distrazioni e potendomi concentrare sullo studio. L'ho scelta per l'attenzione alle lingue straniere, tanto che ho conseguito la certificazione Toefel. Me ne vado proprio per iniziare un percorso di laurea in management totalmente in inglese che esiste solo in Bocconi, almeno per ora». Se per **Luca Bellotti**, laureato in economia aziendale con i complimenti di mamma Antonella e del bassotto Sansone, si prepara un primo anno di laurea magistrale in international business management a Turku, in Finlandia, per **Eleonora Serracca**, neo laureata in ingegneria gestionale, i rimpianti per non avere usufruito del servizio Erasmus per un periodo di studio all'estero sono stati ampiamente ripagati da un lavoro in una multinazionale farmaceutica a Lugano. Al rituale lancio dei tocchi non poteva mancare quello di **Serena Dazza**, legnanese, laureata in giurisprudenza, la cui tesi sul rapporto tra Lombroso e le neuro scienze si è meritata la dignità di stampa: «Non so se diventerà veramente un libro. Resta la soddisfazione di avere affrontato un argomento scabroso, quale l'applicazione delle neuro scienze all'ambito criminologico. Una china pericolosa che sembra rispolverare le teorie lombrosiane sul paradigma biologico del crimine, che avallano sperimentazioni e rimedi obiettivamente inquinanti». Come in tutte le feste, alla fine tocca pulire. Parola quindi a **Giorgio Ghiringhelli**, che appartiene a quella schiera di professionisti che la Liuc da sempre coopta come docenti per rinsaldare i legami tra teoria e pratica, tra mondo accademico e mondo del lavoro: «Mi occupo di gestione rifiuti, un tema all'avanguardia per costo ambientale e aziendale. Il fatto che insegni qui da sei anni, credo la dica lunga sulla puntualità della proposta formativa di questa università».

Carlo Colombo

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 29; autore: Carlo Colombo

Università

STORIE CHE RESTITUISCONO PRESTIGIO

Storie che restituiscono prestigio

CASTELLANZA - (a.g.) La concretezza, in un'università volta a far dialogare studio e lavoro, è fondamentale. Così, per dare un ultimo insegnamento ai neolaureati, ieri la Liuc ha chiamato tre *alumni* che hanno avuto successo nelle tre diverse specializzazioni possibili.

Claudio Berretti (*primo a sinistra nella foto Blitz*) è una delle prime cento matricole. Entrato all'Istituto di Castellanza nel 1991, ne è uscito nel 1995 con una laurea in Economia aziendale. «Essere pionieri era entusiasmante - ricorda - Il rapporto con i professori era quasi di uno a uno e c'era un grande spirito imprenditoriale, avevamo tutti voglia di fare e l'università era all'altezza delle aspettative». Una lezione sui casi aziendali gli ha fatto incontrare **Gianni Tamburi**: «Ci siamo piaciuti e, anche se l'ultimo anno l'ho vissuto a Londra, in Fiat, da 22 anni lavoro con lui». Berretti oggi è direttore generale di Tamburi Investment Partners: «Oggi è la prima banca d'affari in Italia che investe oltre due miliardi. Nostri soci sono Eataly



e Moncler, come Beta Utensili e vari soci esteri. C'è l'orgoglio di veicolare sani capitali italiani». **Paolo Macchi** si è laureato in Giurisprudenza nel 2004. Poi il master in diritto angloamericano a New York, la pratica da un giudice statale e da uno federale, l'esame da avvocato nello Stato di NY. Un secondo master alla Cardozo University in diritto della proprietà individuale, l'esame in California. Nel 2010 uno studio legale lo ha richiamato

a Milano e lì si occupa di proprietà intellettuale e diritti dei media e della pubblicità nel settore sportivo. Conoscere l'inglese legale e saper scrivere contratti in lingua sono la sua forza. Per lui è fondamentale il legame con l'università, come negli Usa: «Quanto più prestigio ha l'ateneo, tanto più ne ha il laureato. E viceversa». **Mariaelena Bressan** ha terminato Ingegneria gestionale nel 2007: il giorno dopo era assunta alla Tenaris, dove oggi è responsabile dei trattamenti termici e delle finiture ad Arcore, gestendo 45 dipendenti. Laureatasi al Politecnico e specializzatasi in Liuc, ha affrontato uno stage in Tenaris che le ha aperto un mondo. Dopo l'assunzione è stata un mese in Argentina, ha girato diversi Paesi e ha assunto anche la responsabilità in Italia del progetto Diversity Place per l'inclusione di persone di diverso sesso, generazione e cultura. Una delle poche donne che seguono la produzione, non ama chi dice «questo ruolo non mi piace», perché «difficile non è mai impossibile».

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Università

ANZIANA APRE AL LADRO DI NOTTE LUI PUNTA CACCIAVITE E SCAPPA

La signora ottantenne: "Ho sentito rumori, volevo vederlo in faccia"

Anziana apre al ladro di notte Lui punta cacciavite e scappa

La signora ottantenne: «Ho sentito rumori, volevo vederlo in faccia»

CASTELLANZA - Si è trovata faccia a faccia con un ladro che le ha puntato un cacciavite contro, ma che poi è fuggito forse per timore di essere riconosciuto. Sì, perché il ladro era un uomo che, se proprio vicino di casa non è, poco ci manca.

La vicenda ha visto protagonista **Carla Roncato**, 80 anni, una donna che malgrado l'età ha coraggio da vendere: «Potevo non aprire, ma ho preferito farlo perché mi ero stancata dei continui tentativi di entrare in casa mia – spiega –. Volevo guardarlo in faccia, chiunque fosse, e così mi sono accorta che era un uomo che conoscevo. Lo avevo visto diverse volte: un rumeno che abita insieme con alcuni connazionali nei pressi della mia casa».

I malviventi, che non si sa se rubino di professione, avevano da tempo preso di mira l'abitazione di Carla, in via Gabrio Piola: probabilmente sapevano che vive sola, conoscevano bene le sue abitudini, e così hanno tentato di svaligiare l'abitazione mentre dormi-

va. Questa la versione della donna, che racconta: «Diverse volte, le serè prima di decidermi ad aprire, avevo sentito dei rumori alla porta d'ingresso al piano terra. Credevo fossero rumori provenienti dalla strada, ma poi trovavo il cancello aperto e ho capito che erano i ladri». A quanto pare i tentativi di forzare la serratura non erano riusciti, tuttavia i malintenzionati non si erano scoraggiati: tentavano a ripetizione, sapendo con ogni probabilità che la proprietaria di casa va a letto alle 22. Fatto sta che una sera la donna non ce l'ha fatta più: «Sono sempre stata molto coraggiosa nella mia vita – dice – Così mi sono detta: "O la va o la spacca, ma io questi delinquenti voglio guardarli negli occhi"». Così ha aperto la porta e ha trovato un uomo dell'est che stava trafficando col cacciavite: il suo primo istinto è stato di puntarglielo contro, ma poi si è allontanato. «Sono consapevole del rischio che ho corso ma non potuto fare altrimenti – dice la donna –. Quando ho visto l'uomo, l'ho

subito riconosciuto: era uno che vive qua vicino. Forse si è fatto prendere dal panico perché ho capito chi era. Fatto sta che, istintivamente, l'ho inseguito attraverso il giardino, gridando, ma ha raggiunto la macchina dei complici ed è scappato».

La stessa notte, per quanto coraggio avesse avuto, Carla Roncato si è sentita male, ma per fortuna niente di grave. Il giorno dopo, mentre raccontava i fatti a una conoscente, l'ha sentita un carabiniere che non era in servizio: «Si è offerto gentilmente di accompagnarmi alla caserma per raccontare l'accaduto – riferisce l'ottantenne –. Ringrazio lui e i colleghi per la loro sollecitudine e la cortesia usate. Mi hanno tranquillizzata e mi hanno detto di non temere, che per qualunque situazione di bisogno avrei potuto chiamarli. Non posso che ringraziarli: in fondo è questo il loro compito, far sentire più sicure le persone».

Stefano Di Maria



La signora Carla Roncato, 80 anni, ha sentito rumori di notte e ha capito che erano i ladri. Ha aperto la porta di casa e il ladro è fuggito

pubblicato il 26/06/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Eredità positiva

PRIMI AL NORD NELLA RACCOLTA DELL'ALLUMINIO

EREDITÀ POSITIVA

Primi al Nord nella raccolta dell'alluminio

CASTELLANZA - (s.d.m.) Se c'è un'eredità molto positiva lasciata dall'amministrazione Farisoglio è la raccolta differenziata, che con la nuova gestione ha raggiunto livelli elevati. Un altro importante traguardo è stato suggelato dal riconoscimento ricevuto dal CIAL, Consorzio Imballaggi Alluminio: Castellanza, secondo le statistiche del 2015, è il miglior comune del Nord Italia nel recupero e riciclo degli imballaggi in alluminio. Il premio, che dà merito all'impegno e agli sforzi di tutti i cittadini che hanno da sempre creduto nell'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, è stato ritirato a Roma dal neo consigliere co-

munale **Flavio Castiglioni** (nella foto Blitz, che ha ricevuto dal sindaco **Mirella Cerini** la delega all'Ecologia); per l'occasione ha presenziato, in rappresentanza del Comune, alla Casa del Cinema a Roma, all'edizione 2016 dell'evento "Legambiente - Comuni Ricicloni". Esaminando i dati dello scorso anno, Castellanza ha riciclato 11.200 chili di imballaggi in alluminio (pari a 0,800 per abitante). «Le fasi di raccolta vengono effettuate attraverso un sistema di ritiro porta a porta dei sacchi destinati alla plastica e ai metalli - spiega Palazzo Brambilla in una nota - Le operazioni sono gestite dalla società Sieco, che conferisce il

materiale all'impianto Caris Vrd srl, con il quale CIAL ha un rapporto più che consolidato che ha sempre portato, negli anni, ottimi risultati in Lombardia». Castellanza si è distinta anche nella graduatoria stilata da Legambiente, classificandosi al 61mo posto fra i comuni lombardi con oltre 10mila abitanti: nel 2015, la differenziata ha quasi raggiunto il 70 per cento (solo due anni fa era al 58). E' poi diminuita la frazione secca indifferenziata, dalle 2.500 tonnellate del 2013 alle 1.700 attuali. «Sicuramente - chiosa Cerini - proseguiamo il percorso avviato per incrementare ulteriormente la già ottima percentuale».



pubblicato il 26/06/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

PRIMO CONSIGLIO COMUNALE IN CASA LIUC

Debutto nell'aula Bussolati. Cerini: vogliamo aprirci all'ateneo

Primo Consiglio comunale in casa Liuc

Debutto nell'aula Bussolati. Cerini: vogliamo aprirci all'ateneo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Gran debutto, domani sera, per il nuovo Consiglio comunale, che si riunirà eccezionalmente nell'aula Bussolati dell'Università Carlo Cattaneo Liuc, in piazza Soldini. «Vogliamo aprire maggiormente il Comune al nostro prestigioso ateneo – precisa il sindaco **Mirella Cerini** (foto Blitz) – Quale occasione migliore dell'insediamento?». In futuro l'aula Bussolati potrebbe diventare la sede fissa dell'assemblea civica? «Ci sono diverse questioni logistiche da affrontare: non è cosa semplice, ma ne verificheremo la possibilità». L'appuntamento di domani è per le 21. L'ordine del giorno prevede l'esame della condizione degli eletti, la nomina



del presidente del Consiglio, deputato dirigere i lavori (dovrebbe essere **Davide Mazza**), il giuramento del sindaco sulla Costituzione italiana, la comunicazione di nomina della giunta comunale.

Si proseguirà con l'approvazione delle linee programmatiche della nuova maggioranza targata Partecipiamo e la designazione dei capigruppo consiliari di maggioranza e opposizione. Altre questioni che saranno affrontate: la nomina della Commissione elettorale, gli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, nonché l'annullamento in autotutela della delibera di consiglio sulle tariffe del 2016 della Tari.

pubblicato il 26/06/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Neroverde Summer Camp

A CASTELLANZA È FESTA DEL GOL

NEROVERDE SUMMER CAMP

A Castellanza è festa del gol

(Al.Ma) - È arrivato all'undicesima edizione il Neroverde Summer Camp organizzato dalla Castellanzese. Un'opportunità per le nuove leve di divertirsi e allo stesso tempo mettersi in mostra davanti agli istruttori e allenatori neroverdi. Le due tranches di appuntamenti, dal 13 al 17 giugno, la prima settimana e dal 20 al 24 giugno la seconda settimana, hanno visto il maltempo ma anche un'importante novità: l'accordo con F.C Internazionale che, attraverso Inter Grassroots Program, ha guardato con attenzione gli atleti iscritti. Insomma Cam bagnato, camp fortunato, con la speranza, dalle parti di Castellanza, di avere dato il via a carriere fortunate nel mondo del calcio.



pubblicato il 27/06/2016 a pag. 31; autore: Aldo Macchi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A2 Femminile / Mercato

LA SAB VOLLEY RIPORTA SARA PARIA AL PALABORSANI

A2 FEMMINILE / MERCATO

La Sab Volley riporta Sara Paris al PalaBorsani

Prima la Futura Busto per l'esordio assoluto tra le "grandi" dopo l'apprendistato ad Ornavasso ed il titolo di miglior libero ai europei prejuniores vinti dall'Italia nel 2001. Poi la scalata con Villa Cortese, dov'è arrivata in B1 nell'estate del 2007 e da dove se n'è andata due anni dopo con le cortesine in A1 (per tornarci a febbraio 2013 dopo una seconda promozione con Carpi). Adesso il presente di **Sara Paris (nella foto)** si chiama Sab Volley e non poteva essere altrimenti visto che tra Busto e Villa il libero verbaniese ha lasciato tantissimi (e piacevolissimi) ricordi.

Coach **Pistola** cercava un libero di provata esperienza e chi meglio dell'ex Bolzano risponde all'identikit del tecnico marchigiano? Trentuno anni da compiere il prossimo 19 luglio, come detto due promozioni dalla A2 con Villa Cortese e Carpi, quattro anni nella massima serie e ben otto al... piano di sopra

fanno di Paris un lusso per la categoria, soprattutto per una società che si affaccia per la prima volta nei campionati nazionali.

Più che il passato però, è stato il presente a convincere la Sab Volley a puntare forte su Paris. L'anno di Bolzano, infatti, seppur chiuso con la retrocessione della SudTirolo, è stato molto positivo dal punto di vista personale come confermano i suoi numeri: sono stati ben 570 i palloni ricevuti (più di lei solamente Leonardi, Arcangeli e Cardullo) con una percentuale di perfetta che ha sfondato il muro del 43%. Tra le "colleghe" hanno fatto meglio solamente De Gennaro (48,2%), Bisconti (44,3% ma su appena 97 palloni) e la stessa Arcangeli (43,6%), segno di una continuità di rendimento che ha colpito Pistola. Non a caso nella... "lista dei desideri" dell'ex coach di Filottrano Paris era in cima, seguita da Bisconti, poi finita a Soverato.

L'arrivo di Paris fa salire a cinque il numero delle titolari che già comprende **De Lellis, Mingardi, Furlan e Grigolo**. Per chiudere il sestetto mancano una schiacciatrice - verosimilmente una straniera - ed una seconda centrale. I nomi accostati negli ultimi giorni alla Sab Volley sono quelli di **Benny Bruno** e **Daniela Nardini**. La prima, ultima stagione a Lodi in B1, ha il vantaggio di conoscere molto bene il ds legnanese Colombo (comune militanza a Carnago) ma ha qualche problema di lavoro. La seconda, invece, piace parecchio a Pistola ma la trattativa per portarla al PalaBorsani non è così semplice. Per quanto riguarda il primo cambio, invece, la corsa è tra due giovanissime quali **Michela Brussino**, classe '98 quest'anno ad Orago in prestito da InVolley Chieri, e **Sasha Colombo**, scuola Pro Patria di un anno più giovane.

Filippo Cagnardi



pubblicato il 27/06/2016 a pag. 37; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Laureati in festa / Il rettore Visconti: "Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete di imparare"

CHE IL FUTURO ABBA INIZIO!

Una serata spettacolare e ricca di emozioni con cui l'ateneo ha celebrato come da tradizione i suoi 548 freschi dottori

LAUREATI IN FESTA Il rettore Visconti: «Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete di imparare»

Una serata spettacolare e ricca di emozioni con cui l'ateneo ha celebrato come da tradizione i suoi 548 freschi dottori

di **Francesco Inguscio**

Il futuro è già iniziato per i 548 studenti della "Liuc - Università Carlo Cattaneo" che ieri hanno festeggiato il conferimento della laurea nel parco dell'ateneo. Una serata spettacolare e ricca di emozioni - tra la sfilata sul palco, il lancio del tocco e un suggestivo show di visual art - che suggella il percorso universitario degli studenti dell'ateneo castellanese, pronti ora a misurarsi con il mondo del lavoro (ma qualcuno, come vedremo, ha già trovato entusiasmanti sbocchi professionali).

Senza timore

«Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete mai di imparare, siate determinati - così si è rivolto ai neo-dottori il rettore Federico Visconti - Per i laureati Liuc, indicatori alla mano, le opportunità tendono a superare gli ostacoli». «Non abbiate timore e osate - ha aggiunto il presidente Michele Graglia - La determinazione, l'impegno, il desiderio di continuare a imparare vi consentiranno di superare le avversità e diventare, giorno per giorno, protagonisti del vostro futuro». La speranza - ma è quasi una certezza - è che possano togliersi parecchie soddisfazioni



Il tradizionale lancio in aria del tocco ha concluso la cerimonia di festa per i laureati della Liuc

Che il futuro abbia inizio!

professionali i 548 laureati (364 in Economia, 117 in Ingegneria, 67 in Giurisprudenza) che hanno conseguito il titolo tra luglio 2015 e aprile 2016.

Alumni prestigiosi

L'università ha celebrato i migliori tra loro: Giulia La Porta (Economia aziendale), Chiara Zanchetta e Mi-

chele Sabatelli (Economia aziendale e management), Marika Fardo (Giurisprudenza), Nicola Torre (Ingegneria gestionale), Gianluca Merola (Ingegneria Gestionale).

La tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza di Serena Dazza ha ottenuto la dignità di stampa. Una «bella soddisfazione» per la neo-dottoressa legnanese. «Consi-



La determinazione, l'impegno, il desiderio di continuare a imparare vi consentiranno di superare le avversità

glierei a tutti la Liuc, un'università a misura di studente e fortemente orientata all'integrazione fra teoria e pratica - sottolinea la neo-laureata magistrale - Studiando Giurisprudenza è stato fondamentale misurarmi con le simulazioni dei processi, dove si mette concretamente in pratica ciò che viene insegnato a lezione».

È esemplare l'esperienza di Silvia Cattaneo, romana, laurea magistrale in Ingegneria gestionale: «Ho fatto la triennale a Roma, poi ho deciso di trasferirmi qui per proseguire il mio percorso. Perché proprio la Liuc? Dopo essermi informata su internet, ho deciso di venire a visitare l'università a Castellanza: ed è stato un colpo di fulmine». Mai scelta fu più azzeccata: «Grazie alla Liuc ho potuto vivere un'esperienza straordinaria a Singapore, che mi ha permesso di lavorare in un team internazionale, proprio quello che cercavo. Sono stati cinque mesi intensi, indimenticabili, ed eccezionalmente formativi». Studio e lavoro: un binomio che alla Liuc diventa realtà più facilmente che altrove. Chiara Zanchetta, di Solbiate Arno, si è laureata a luglio 2015, e dallo scorso novembre lavora alla Whiripol: «Un'esperienza cominciata con uno stage e proseguita con un contratto - fa sapere la ragazza - La Liuc ti prepara davvero al mondo del lavoro, anche grazie alla vicinanza con le imprese del nostro territorio».

I frutti del percorso di studio

Al "Giorno del futuro" hanno portato la loro testimonianza anche tre laureati Liuc che hanno già maturato esperienze professionali particolarmente stimolanti: Paolo Macchi (Attorney at law, Associate di DP Legal), Mariaelena Bressan (Heat treatment&finishing Coordinator di Tenaris Dalmine) e Claudio Berretti (Direttore generale di Tamburi Investment Partners). ■

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 29; autore: Francesco Inguscio

COMUNE RICICLONE IN FATTO DI ALLUMINIO PREMIAZIONE A ROMA



**Comune riciclone
in fatto di alluminio
Premiazione a Roma**

Castellanza

■ CASTELLANZA è stata premiata a Roma come miglior Comune del Nord Italia per la raccolta di imballaggi in alluminio: 11.200 kg, pari a 0,8 kg per abitante. Il premio è stato consegnato al consigliere comunale Flavio Castiglioni.

pubblicato il 25/06/2016 a pag. 7; autore: non indicato

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Università

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

LA LIUC FESTEGGIA I SUOI LAUREATI: "VOI POTETE CAMBIARE IL MONDO"

Università

L'Università Cattaneo ha festeggiato i suoi ultimi 548 laureati. Il rettore Federico Visconti: "Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete mai di imparare e siate determinati"

Photogallery on line
Video on line

<http://www.varesenews.it/2016/06/la-liuc-festeggia-i-suoi-laureati-voi-potete-cambiare-il-mondo/531479/>

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: redazione

LE PICCOLE IMPRESE E I MERCATI ESTERI: UNA GIORNATA DI FORMAZIONE

Università

Il Roadshow "Italia per le Imprese, con le PMI verso i mercati esteri" 2016 in programma mercoledì 6 luglio alla Liuc di Castellanza

<http://www.varesenews.it/2016/06/le-piccole-imprese-e-i-mercati-esteri-una-giornata-di-formazione/531215/>

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

QUANDO LA BUROCRAZIA È INFORMATICA, VENTITRÈ GIORNI PER LA FIRMA DIGITALE

Servizi alla persona (serv. sociali)

I responsabili della Mensa del Padre Nostro raccontano il percorso a ostacoli per ottenere la firma digitale necessaria per la partecipazione ad un bando che eroga contributi per opere assistenziali

<http://www.varesenews.it/2016/06/quando-la-burocrazia-e-informatica-ventitre-giorni-per-la-firma-digitale/531346/>

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

L'INCENDIO ALLA CRESPI SPENTO (ANCHE) GRAZIE AD AMGA

Cronaca

L'azienda ha messo a disposizione dei vigili del fuoco il suo potentissimo impianto antincendio. Un sistema fondamentale dal momento che alcuni degli idranti della zona si sono rivelati fuori uso

<http://www.varesenews.it/2016/06/lincendio-alla-crespi-spento-anche-grazie-ad-amga/531397/>

Raccolta differenziata

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

CASTELLANZA PREMIATA COME MIGLIOR COMUNE "RICICLONE"

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Il comune ha ottenuto dal Cial il premio come miglior comune del centro nord Italia per il recupero degli imballaggi di alluminio. Anche Legambiente promuove Castellanza.

<http://www.varesenews.it/2016/06/castellanza-premiata-come-miglior-comune-riciclone/531224/>



pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

LANCIO DEL TOCCO ALLA LIUC, IN FESTA OLTRE 500 LAUREATI

Università

Photogallery on line
Video on line

<http://www.legnanonews.com/news/8/60306/lanccio-del-tocco-alla-liuc-in-festa-oltre-500-laureati>

**CASTELLANZA PREMIATA COME MIGLIOR COMUNE
RICICLONE**

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: non indicato
.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/12/60284/castellanza_premiata_come_miglior_comune_riciclone

PASSAGGIO DI CONSEGNE AL ROTARY CASTELLANZA

pubbl. il 25/06/2016 a pag. web; autore: Carlo Mescieri

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/60311/passaggio_di_consegne_al_rotary_castellanza

CastellanzainRete.it

PRESENTATA LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

pubbl. il 23/06/2016 a pag. web; autore: Celso Costantini

Politica locale

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/06/23_1.html

l'Inform@zione

**NODO DA SCIogliere LA SITUAZIONE DELLE CASSE
COMUNALI**

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

**CASTELLANZA, TRE UOMINI E UNA DONNA NELLA GIUNTA
DI MIRELLA CERINI**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1009&id=24257>

CERIMONIA DI CONFERIMENTO DELLE LAUREE ALLA LIUC

pubbl. il 26/06/2016 a pag. web; autore: Luciano Landoni

**“NON ABBIATE TIMORE E OSATE, BUTTATE IL CUORE
OLTRE L'OSTACOLO!”**

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=24264>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 25/06/2016 a pag. web; autore: Francesco Inguscio

CHE IL FUTURO ABBIA INIZIO!

Università

Laureati della Liuc in festa. Il rettore Visconti: «Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete di imparare»

http://www.laprovinciadi Varese.it/stories/busto-e-valle-olona/che-il-futuro-abbia-inizio_1189557_11/

LA PREALPINA

La protesta

pubbl. il 25/06/2016 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

MEDICO IN PENSIONE, È RIVOLTA

Cronaca

»A fine anno un intero rione sarà costretto ad “emigrare” a Insù. E molti sono anziani». Raccolta di firme a Castegnate per avere un sostituto

<http://www.prealpina.it/pages/medico-in-pensione-e-rivolta-118828.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 24/06/2016 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZA MIGLIOR COMUNE PER RACCOLTA IMBALLAGGI DI ALLUMINIO

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Il comune di Castellanza è stata premiata a Roma come miglior comune del Nord Italia per la raccolta di imballaggi di alluminio.

<http://www.sempionenews.it/territorio/castellanza-imbballaggi-di-alluminio/>

pubbl. il 25/06/2016 a pag. web; autore: redazione

IL GIORNO DEL FUTURO, ECCO I LAUREATI LIUC

Università

Celebrato “Il giorno del futuro – Laureati in festa” alla LIUC. “Guardate avanti, cercate la vostra strada, non smettete mai di imparare, siate determinati”, è l’esortazione che il Rettore Federico Visconti ha rivolto ai laureati

Video on line

<http://www.sempionenews.it/territorio/laureati-in-festa-alla-liuc/>